**PATTO DI CORRESPONSABILITÁ**

CON I GENITORI DELL’ALUNNO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DELLA SCUOLA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile; essa affianca la compito “*dell’insegnare ad apprendere”* quello *“dell’insegnare ad essere”* ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa. La scuola, pertanto, persegue l’obiettivo di costruire **un’alleanza educativa** con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Le due parti dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

**A tal fine, l’ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL FINO**

**PREMESSO** ***che i doveri e i diritti tendono a garantire, nella quotidianità, l’esistenza di un contesto consono all’attuazione del “patto formativo” e all’equilibrato esercizio dei diritti - doveri da parte di ciascuna componente scolastica, nel rispetto delle reciproche libertà,***

in piena sintonia con quanto stabilito da:

* Il D.P.R. n.249 del 24/06/1998 ed il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*
* Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*
* Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*
* Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità di genitori e dei docenti”*
* L’art. 3 del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007,

**STIPULA**

il seguente **Patto di corresponsabilità** finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

**Il Dirigente Scolastico SI IMPEGNA a:**

1. garantire e favorire l’attuazione dell’Offerta Formativa, ponendo docenti, genitori, alunni e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
3. cogliere le esigenze formative di tutti per ricercare risposte adeguate;
4. garantire che tutto il personale scolastico adotti comportamenti conformi alle finalità educative dell’Istituto e a ciascun ruolo;
5. far rispettare il regolare svolgimento delle lezioni anche durante l’assenza di un docente;
6. far rispettare le norme di vigilanza e sicurezza.

**La SCUOLA, attraverso tutte le componenti, SI IMPEGNA a:**

1. favorire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
3. offrire e favorire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo per combattere la dispersione scolastica;
4. promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
5. promuovere la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
6. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione egli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
7. favorire riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
8. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

**I DOCENTI SI IMPEGNANO a:**

1. proporre un’Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell’alunno e a lavorare per il suo successo formativo;
2. favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell’alunno;
3. promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni e insegnanti stabilendo regole certe e condivise;
4. garantire la presenza a scuola 5 minuti prima dell’orario delle lezioni per vigilare sulle operazioni d’ingresso;
5. mantenere costantemente rapporti di comunicazione con la famiglia informando i genitori dell’andamento didattico - disciplinare e del percorso formativo dello studente;
6. informare regolarmente gli studenti sugli aspetti organizzativi delle verifiche periodiche e sui criteri di valutazione utilizzati, per favorire l’autocorrezione e l’autovalutazione;
7. tenere in considerazione le proposte degli alunni e dei genitori;
8. promuovere attività di continuità, accoglienza e orientamento;
9. garantire nell’assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
10. fare in modo che ogni attività intrapresa a scuola venga portata a termine con il supporto del lavoro a casa;
11. accompagnare gli alunni all’uscita e assicurarsi della presenza del genitore (Primaria e Infanzia): quelli che usufruiscono dello scuolabus saranno affidati al personale addetto al servizio, mentre lasceranno liberi di tornare a casa, autonomamente, gli alunni che sono stati autorizzati dai genitori;
12. valorizzare ogni alunno rispettando stile e ritmo di apprendimento di ciascuno;
13. tenere sempre nella giusta considerazione che l’errore non è voluto ma è casuale;
14. garantire la trasparenza della valutazione;
15. non usare in classe il cellulare.

**IL PERSONALE A.T.A. SI IMPEGNA a:**

1. conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell’Istituto (Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Regolamento d’Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Norme di evacuazione, Norme per la sicurezza, Piano di primo soccorso) e a condividerli;
2. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
3. segnalare ai docenti e al Dirigente eventuali problemi rilevati;
4. osservare le norme comportamentali dettate dal Regolamento d’Istituto;
5. essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
6. garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
7. osservare le norme di vigilanza e di sicurezza;
8. indirizzare gli utenti alla Sede per il disbrigo di pratiche inerenti l’Ufficio di Segreteria;
9. garantire la sorveglianza al mattino prima dell’inizio delle lezioni, al cambio di classe dei docenti, durante l’intervallo, lungo i corridoi e nei servizi.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a:**

1. prendere visione e condividere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto sostenendone la sua attuazione;
2. considerare la funzione formativa della Scuola e dare a essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici;
3. presentare, discutere e condividere con i propri figli il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ sottoscritto con l’istituzione scolastica;
4. educare i figli al rispetto degli adulti e dei compagni;
5. educare i figli al rispetto del ruolo e dell’autorità dell’insegnante e di tutto il personale scolastico;
6. non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non creare in loro insicurezze;
7. evitare che i figli portino a scuola materiale non scolastico;
8. garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica;
9. garantire la puntualità del figlio;
10. giustificare le eventuali assenze o ritardi;
11. prendere periodico contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l’attuazione di eventuali strategie di recupero;
12. partecipare alle riunioni con proposte educativo - formative;
13. sostenere i figli nell’esecuzione dei compiti;
14. controllare quotidianamente cartella, libretto personale, compiti, diario e materiale vario;
15. richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso;
16. richiedere l’uscita anticipata dei propri figli solo in caso di necessità e prelevarli personalmente;
17. garantire la presenza all’uscita o effettuare delega ad altri adulti (scuola dell’infanzia e primaria);
18. accettare con atteggiamento positivo la valutazione espressa dall’insegnante per far vivere in modo sereno un eventuale insuccesso scolastico;
19. collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

**LO STUDENTE SI IMPEGNA a:**

1. rispettare il Regolamento di classe, scaturito dalla riflessione sui diritti e doveri, concordato e condiviso da allievi e docenti;
2. lasciare l’aula solo se autorizzati dal docente;
3. chiedere di uscire dall’aula solo in caso di necessità;
4. portare costantemente il materiale didattico richiesto;
5. informarsi sui compiti assegnati dai docenti in caso di propria assenza;
6. comportarsi correttamente con compagni e adulti evitando offese verbali e fisiche;
7. rispettare le norme di sicurezza e di tutela della salute;
8. usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle varie circostanze;
9. accettare gli altri rispettandone le difficoltà e le diversità;
10. rispettare gli adulti e il ruolo degli insegnanti;
11. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/03/2007)
12. avere rispetto della propria persona (abbigliamento decoroso, igiene …), dei beni personali propri e altrui (materiale scolastico) e comuni (aule, mensa, arredamento …);
13. frequentare con regolarità;
14. essere puntuali alle lezioni;
15. favorire la collaborazione Scuola / Famiglia sottoponendo all’attenzione dei genitori tutte le comunicazioni ricevute;
16. collaborare attivamente con compagni e insegnanti;
17. eseguire, in classe e a casa, il lavoro scolastico richiesto;
18. rispettare le regole e mantenere l’ordine per favorire la vigilanza;
19. accrescere conoscenze e abilità, sviluppando progressivamente le competenze per contribuire alla realizzazione di una società migliore;
20. riflettere sulle proprie attitudini, capacità e limiti come occasione di crescita.

Per l’inosservanza dei doveri e per la mancanza di rispetto delle regole scolastiche e del vivere civile (insulti, termini volgari e offensivi, non rispetto degli altri, del materiale altrui e dei beni comuni, ecc.), sono previste sanzioni che avranno ripercussioni sul voto di condotta, sulla valutazione finale del comportamento e sull’esito conclusivo dell’anno scolastico.

**SANZIONI**

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento sarà graduato, congruente alla gravità dell’infrazione e sarà assunto solo in vista di un’adeguata strategia di recupero.

In tale senso gli interventi educativi potranno essere:

1. richiamo verbale;
2. comunicazione alla famiglia, tramite il diario personale, da parte del docente che ha rilevato l’infrazione;
3. annotazione dell’infrazione sul registro di classe (senza che ne vengano esplicitate le motivazioni che dovranno poi essere annotate a firma del docente su un apposito registro, custodito in presidenza, nella pagina riservata all’alunno interessato. Per dovuta informazione e per quanto di competenza, gli uffici amministrativi ne invieranno copia alla famiglia);
4. convocazione formale dei genitori da parte degli uffici amministrativi per un colloquio col Dirigente scolastico;
5. risarcimento da parte del genitore del danno arrecato dall’alunno;
6. allontanamento dell’alunno dal gruppo classe, per gravi o reiterate infrazioni disciplinari, con provvedimento formale emesso dal Consiglio di Classe, su dettagliata relazione del docente richiedente;
7. sequestro di oggetti impropri o pericolosi con conseguente restituzione al genitore o segnalazione alle autorità di competenza;
8. ritiro temporaneo del cellulare, se usato durante le ore di lezione, e/o deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell’immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici;
9. convocazione dei genitori per l’allontanamento temporaneo dalle lezioni o per sanzioni alternative;
10. riordino e pulizia dell’ambiente, in caso di mancato rispetto dell’ambiente e non adeguata cura;
11. attività alternative, collaborative e/o pratiche da svolgere obbligatoriamente a scuola per comportamenti contrari al Regolamento d’Istituto;
12. recupero di verifiche al rientro a scuola, in caso di assenze strategiche, senza preavviso e a discrezione dell’insegnante.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Il genitore

(prof. Giuliano Perilli)